



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

---

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA** la L.R. n. 02 del 10/04/1978.
- VISTA** la L.N. n. 146 del 22/02/1994.
- VISTA** la L.R. n. 06 del 03/05/2001.
- VISTA** la L.R. n. 13 del 08/05/2007.
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'ARTA Sicilia (DRA) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale e le s.m.i.
- VISTO** l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 70 del 13/05/2011 Semestre Europeo Prime disposizioni urgenti per l'economia, convertito nella Legge n. 106 del 12/07/2011.
- VISTO** l'art. 59 della L.R. n. 6 del 14/05/2009 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009 e le s.m.i.
- VISTA** la D.G.R. n. 200 del 10/06/2009, relativa all'approvazione del Modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi.
- VISTO** l'art. 6, commi 24 e 25 della L.R. n. 26 del 09/05/2012 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale.
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE (Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche.
- VISTA** la Direttiva 2009/147/CE (Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- VISTA** la Decisione 2013/739/UE del 07/11/2013 della Commissione Europea.
- VISTA** la L. n. 394 del 06/12/1991, Legge quadro sulle aree protette.
- VISTO** il D.P.R. n. 357 del 06/09/1997, Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica.
- VISTO** il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica.
- VISTO** il D.M. del 17/10/2007, Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale.
- VISTO** il D.M. del 19/06/2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare, contenente l'elenco delle Zone di Protezione Speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;

- VISTO** il D.M. del 02/08/2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenente l'elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 121 del 07/07/2011, relativo all'attuazione della Direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente;
- VISTO** il D.A. dell'ARTA Sicilia (DRA) n. 55 del 30/03/2007, Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni.
- VISTO** il D.A. dell'ARTA Sicilia (DRA) n. 245/GAB del 22/10/2007 Disposizioni in materia di Valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della L.R. 8 maggio 2007 n. 13.
- VISTO** il D.A. dell'ARTA Sicilia (DRA) del 18/12/2007, Modifica del Decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13.
- VISTA** la Circolare prot. n. 47993 del 23/08/2012 dell'ARTA Sicilia (DRA), relativa all'aggiornamento dei perimetri e dei Formulari Standard dei Siti Natura 2000.
- VISTA** la Legge n. 1150 del 17/08/1942 e le s.m.i., nonché la L.R. n. 71 del 27/12/1978 e le s.m.i. di recepimento;
- VISTI**
- il D.D.G. n.214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.r. 10/2000;
  - la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 – Disposizioni Operative;
  - l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11/03/2015 e s.m.i.;
  - la nota prot. n.12333 del 26/02/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA**
- VISTA** la L.R. n.28 del 22/12/1999 sulla Riforma della disciplina del commercio ;
- VISTO** il D.Lgs. 59/2010 recante " Attuazione Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno;
- VISTO** il D.A. n.152 del 18/04/1985 di approvazione del P.R.G. di Giardini Naxos (ME) ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 71/78 e s.m.i.;
- PREMESSO** che il Comune di Giardini Naxos (Me) intende procedere alla realizzazione del Piano di Urbanistica Commerciale (P.U.C.)
- CONSIDERATO** che la proposta di realizzazione del PUC del Comune di Giardini Naxos (ME) rientra tra i piani e i programmi di cui all'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, pertanto, è stata sottoposta alla procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
- CONSIDERATO** che parte del territorio comunale dove ricade il PUC è interessato dal Sito della Rete Natura 2000 denominato "S.I.C. ITA 030036 Riserva naturale del Fiume Alcantara" e, pertanto, la proposta di PUC è stata sottoposta alla procedura di valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, così come specificato dall'art. 2 del D.A. 30/03/1997 e s.m.i. dell'ARTA Sicilia, DRA).
- VISTO** il Piano di gestione "RISERVA NATURALE DEL FIUME ALCANTARA".
- VISTO** il "Principio di precauzione" di cui all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE.
- VISTO** il formulario standard a corredo del Sito della Rete Natura 2000 "S.I.C. ITA 030036 "Riserva naturale del Fiume Alcantara".
- VISTA** la nota prot. n.13111 del 20/06/2013, assunta al prot. ARTA n.32540 del 24/07/2013, con la quale il Comune di Giardini Naxos ha trasmesso il Rapporto preliminare( ai sensi del comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) riguardante il Piano di Urbanistica Commerciale (P.U.C.) del Comune di Giardini Naxos (ME);

- VISTA** la nota prot. n. 16236 del 06/08/2014, assunta al prot. ARTA n. 37583 del 08/08/14 con la quale il Comune di Giardini Naxos (S.U.A.P.) ha trasmesso la documentazione utile ai fini della procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale sottoelencata :
- Allegato 1 – Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica.
- Allegato 2 – Questionario di consultazione.
- Allegato 3 – Studio di incidenza ambientale.
- norme P.U.C. / Attuazione direttive ed indirizzi PUC.
- TAV.1 Situazione attuale attività commerciali nel territorio comunale (scala 1: 5000).
- Tav.2 Individuazione aree comunali centrali, delle zone D1 e D2 del vigente PRG degli immobili degli immobili di pregio monumentale dove non è consentito il cambio di destinazione d'uso e l'utilizzo commerciale delle iniziative imprenditoriali nell'ambito del PRUUST ed in variante al PRG già localizzate e/o approvate dal Consiglio Comunale delle attività su suolo pubblico da sviluppare (scala 1:5000)
- Attuazione Direttive e indirizzi di P.U.C. (L.R.n.28 del 22/12/1999 “ Riforma della disciplina del commercio”).
- VISTA** la nota prot. n.48646 del 14/11/2013, con la quale il Servizio 1/VAS-VIA di questo Dipartimento ha comunicato al Comune di Giardini Naxos l'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (ai sensi del comma 1 dell'art.13 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.) della proposta di Piano Urbanistico Commerciale ai soggetti competenti in materia ambientale, specificando modalità e tempistica della consultazione (dal 11/11/13 al 10/12/13) da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- VISTA** la nota prot. n.3040 del 17/01/14 della Struttura Territoriale di Messina dell'ARPA Sicilia, assunta al prot. dell'ARTA Sicilia (DRA) al n.3452 del 24/01/14 pervenuta a seguito della consultazione riguardante il Piano in oggetto nella quale si evidenzia che per gli aspetti di competenza non ha alcuna osservazione in merito.
- VISTA** la nota con la quale è stato trasmesso in data 07/02/14 il questionario di consultazione riguardante il Piano in oggetto da parte del Sig. D'Aveni Antonio che richiede la correzione della parte riguardante Palazzo d'Aveni richiamato nel rapporto preliminare del P.U.C. (art.13 Dlgs. 152/06 e s.m.i.)
- VISTA** la nota prot. n. 5651/DRI dell'11/02/14, assunta al prot. ARTA n. 6519 del 12/02/14, del Dipartimento Reg.le Tecnico/dell'Assessorato Reg.le Infrastrutture e Mobilità di trasmissione del questionario di consultazione dove si evidenzia che riguardo alla sintesi delle alternative di Piano, l'opzione zero non è percorribile, anche per motivi di carattere normativo che impongono la redazione del medesimo piano. Alternative possono essere ricercate nelle azioni che portano al raggiungimento degli obiettivi del PRG;
- VISTA** la nota prot. n. 392 del 12/02/2014 con la quale l'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara ha trasmesso il questionario di consultazione nel quale si rappresenta che:
- il suddetto Ente Parco ha presentato nel mese di novembre 2013 la “ nuova proposta di perimetrazione definitiva del Parco Fluviale del Fiume Alcantara. Il citato studio, benché ancora non approvato detta le linee di indirizzo di tutela che seppur al momento non vincolanti, si ritiene utile considerare nel quadro ambientale.
- nel caso specifico per quanto riguarda il Comune di che trattasi la nuova perimetrazione di parco si amplia rispetto a quella vigente comprendendo un'ulteriore fascia di protezione (zona D) parallela all'asta fluviale. In tal senso si trasmette al Comune di Giardini Naxos apposita cartografia.
- nota prot. n. 1772 del 13/02/14, assunta al prot. DRA n. 6889 del 14/02/14, con la quale il Dipartimento Reg.le Azienda Reg.le Foreste Demaniali (Servizio 3° - Servizio gestione delle aree protette) ha trasmesso il questionario di consultazione riguardante il Piano in oggetto nel quale in conclusione si condivide nell'insieme

l'impostazione del medesimo piano proposta dal Comune di Giardini N. nel rapporto preliminare. I diversi aspetti carenti devono chiaramente essere integrati nel corso della successiva procedura di VAS. Particolare attenzione dovrà essere posta nella tutela delle aree protette e siti natura 2000, che dovranno essere preservate da parte del piano ed all'interno delle quali eventuali interventi od attività potranno essere autorizzati, previo espletamento con esito favorevole delle indispensabili procedure ambientali previste, unicamente ove compatibili e/o previste dai regolamenti di gestione relativi.

Bisognerà salvaguardare altresì i territori ed i beni, ancorchè non rientranti nelle suddette categorie, tuttavia in possesso di elevate caratteristiche di pregio ambientale e paesaggistico.

Dovrà evitarsi il più possibile la realizzazione di nuove strutture ed invece è necessario privilegiare il recupero di quelle esistenti.

**VISTA** la nota prot.gen.le n.11637 del 19/05/2014, assunta al prot. ARTA al n.24461 del 28/05/14, con la quale il Comune di Giardini N. ha comunicato la chiusura della fase di consultazione per la procedura VAS relativa al P.U.C. di che trattasi;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 7026 del 13/02/2015, rilasciato dall'U.O.1.6 "Valutazione di Incidenza" del Servizio 1/VAS-VIA, riguardante il P.U.C. del Comune di Giardini Naxos (ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e art.2 del D.A. 30/06/2007);

**VISTO** il Rapporto istruttorio- Parere ambientale prot.n. 11205 del 10/03/2015 Parere dell'U.O.S.1.1. del Servizio 1/VAS-VIA riguardante il PUC del Comune di Giardini Naxos;

**PRESO ATTO** che nel Rapporto Ambientale riguardante il P.U.C. in oggetto il Comune di Giardini Naxos ha dichiarato che:

- la proposta riguardante il sopracitato Piano non modifica la zonizzazione del PRG vigente, risultando modificate esclusivamente le Norme Tecniche di Attuazione dello stesso, le quali specificano le prescrizioni ed indicazioni riguardo la regolamentazione delle strutture di vendita già esistenti e da insediare all'interno del territorio comunale.

- la proposta riguardante il Piano di Urbanistica Commerciale (P.U.C.) non modifica la destinazione urbanistica delle diverse zone del territorio comunale.

**CONSIDERATO** che la rete distributiva attuale è localizzata su tutto il territorio, in particolare lungo alcuni assi, costituiti dal C.so Umberto I° (C.S. zona A, da Via Vittorio Emanuele (zona B - centro edilizio urbano), dal Lungomare Tysandros (zona B), via Naxos (zona B), Via Consolare Valeria (zona C - espansione urbana), mentre alcune vie sono caratterizzate dalla stagionalità delle varie aperture, poiché legate all'attività turistica. Nella massima parte trattasi di esercizi di vicinato e la proposta di P.U.C. si propone di perseguire:

- l'obiettivo generale finalizzato allo "sviluppo commerciale comunale";

- gli obiettivi specifici del P.U.C. riguardanti:

a) il mantenimento di una presenza diffusa e qualificata del servizio in prossimità.

b) la qualificazione servizi commerciali al turista.

c) l'equilibrio delle diverse forme distributive.

d) la tutela delle piccole e medie imprese commerciali.

che le azioni e le previsioni del "Piano" sopraindicato riguardano:

e) la regolamentazione procedure e distribuzione ottimale dei servizi commerciali.

**CONSIDERATO** - che nel centro storico di Giardini Naxos è previsto di favorire gli insediamenti di esercizi vicinato volti alla commercializzazione di prodotti tipici locali e artigianato artistico tramite agevolazioni fiscali e detassazioni, riduzione degli oneri per autorizzazioni/concessioni edilizie per il recupero del patrimonio edilizio finalizzato all'uso commerciale.

-che nella periferia di Giardini Naxos si prevede di approntare un progetto di valorizzazione e riqualificazione di alcune aree della zona B, che prevedono, la realizzazione di opere di arredo urbano, il recupero di piazze e spazi pubblici, nonché

la creazione di parcheggi pubblici e privati.

- che vengono individuate aree su cui insediare nuove attività commerciali.
- che si prevedono limitazioni per l'inserimento di nuove grandi strutture di vendita.
- che viene regolamentato il commercio su aree pubbliche.
- che viene istituito il centro commerciale naturale agevolando l'attività del CCN.

**CONSIDERATO** che la proposta di Piano di Urbanistica Commerciale(P.U.C.) individua i seguenti ambiti di intervento in ambito urbano e nel territorio comunale di Giardini Naxos :

- nelle zone B (n.11) /C (n.10)/ A(n.3)/D2(n.1) si collocano le medie strutture di vendita per la maggior parte del settore non alimentare(tot.n.25).
- nella zona periferica , in particolare nella Via Consolare Valeria (ex Via Nazionale) si collocano le grandi strutture di vendita (n.4),n.1 medio centro commerciale – n.1media struttura- n.8 esercizi di vicinato specializzati e non –n.1 grande struttura del settore non alimentare- n.1 nella zona B e n.1 nella zona C.

**CONSIDERATO** che gli elaborati della proposta di Piano devono fare riferimento alle seguenti pianificazioni/disposizioni: Piano Territoriale Paesaggistico (Ambito 8 della catena settentrionale - Monti Nebrodi), P.A.I. del “Bacino idrografico del Fiume Alcantara”, Circolare prot. 38780 del 09/06/2011, Circolare prot. 78014 del 22/12/2011, Carta delle sensibilità alla desertificazione della Regione Siciliana, Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia, Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, Piano di tutela delle acque (Bacino Idrografico del Fiume Alcantara), Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, Piano ATO Idrico di riferimento, Piano sanitario regionale 2000-2002 ed Atto di indirizzo per la politica sanitaria del triennio 2007-2009 e per l'aggiornamento del piano sanitario regionale, Piano energetico ambientale regionale, Piano di gestione dei rifiuti, Piano delle bonifiche delle aree inquinate, attualmente in fase di aggiornamento, Linee guida del piano territoriale paesistico regionale, Piano Forestale Regionale;

**CONSIDERATO** che parte del territorio comunale è interessato dal Sito della Rete Natura 2000 denominato “S.I.C. ITA 030036 Riserva Naturale del Fiume Alcantara”, comprendente gran parte del bacino del fiume omonimo, che attraversa substrati geologicamente piuttosto vari rappresentati da coltri laviche basaltiche, metamorfiti, calcareniti ed arenarie. Nei tratti basaltici forma, in seguito ad una profonda erosione, delle spettacolari gole;

- che il livello di tutela del territorio risulta elevato in quanto il richiamato S.I.C. è interessato dall'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, istituito con D.A. n. 329 del 18/05/2001 in attuazione dell'art. 129 della L.R. n. 6 del 03/05/2001, “*al fine di consentire il completamento della rete ecologica siciliana e mettere a sistema le aree naturali protette, coerentemente ai principi e alle linee guida del P.O.R. Sicilia 2000-2006*”;
- che prima dell'istituzione del richiamato “Parco”, l'area della Valle dell'Alcantara era stata riconosciuta dalla pianificazione regionale come area naturale protetta già dal giugno 1991 e che la relativa riserva naturale, al momento dell'istituzione del Parco, non risultava ancora istituita;
- che la vegetazione presente è rappresentata, soprattutto nei tratti più incassati, da *ripisilve a Platanus orientalis* e *Salix gussonei*, mentre nei tratti più ampi si rinvengono boscaglie a varie specie di *Salix* e formazioni a *Nerium oleander*. Sui versanti rocciosi, invece, sono frequenti lembi di macchia ad *Euphorbia dendroides* o boschi a *Quercus virgiliana* o più raramente a *Quercus ilex*;
- che l'area interessata si presenta di notevole rilievo paesaggistico e naturalistico per la presenza di forre profonde attraversate dalle acque spesso turbolente costituenti rapide o piccole cascate;
- che il sito ospita una interessante erpetofauna, che annovera una cospicua porzione delle specie siciliane, alcune delle quali meritevoli di attente e mirate misure di salvaguardia;

- che trattasi di un sito ad elevata vulnerabilità per le numerose attività antropiche che lo interessano;

- che la proposta di Piano è in parte limitrofa un'area di importanza rilevante, in quanto l'ambito fluviale dell'Alcantara conserva ancora ambienti di grande rilevanza naturalistica e paesaggistica (presenza dell'habitat 3280 "*Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix sp. e Populus alba*") che nel complesso si presentano in mediocre stato di conservazione.

**RITENUTO** che le previsioni della proposta di Piano appaiono compatibili con gli obiettivi di conservazione degli habitat interessati.

**VALUTATA** l'incidenza delle azioni del Piano sul Sito della Rete Natura 2000 sopramenzionato.

**RITENUTO** di poter esprimere un provvedimento unico contenente gli esiti della procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e gli esiti della procedura di valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, così come specificato dall'art. 2 del D.A. 30/03/1997 e s.m.i. dell'ARTA Sicilia, DRA).

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## DECRETA

Art. 1) Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto;

Art. 2) Si ritiene di poter esprimere *parere motivato favorevole*, relativamente al processo di valutazione ambientale strategica (ex art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), della proposta di revisione parziale di *Piano di Urbanistica Commerciale (P.U.C.) del Comune di Giardini Naxos* qualora lo stesso Comune rispetti le sotto indicate prescrizioni da recepire in sede di approvazione finale dello stesso Piano:

1) Verificare che gli elaborati della proposta di Piano contengano le indicazioni delle seguenti pianificazioni/disposizioni:

- a) Piani di Assetto Idrogeologico ("Bacino idrografico del Fiume Alcantara"), al fine di verificare le sovrapposizioni tra gli interventi della proposta di Piano ed i poligoni dei dissesti delle pericolosità e dei rischi (sia di tipo idraulico che geomorfologico). In tal senso si dovrà tenere in considerazione la valutazione della pericolosità e del rischio geomorfologico e della pericolosità e del rischio idraulico (P.A.I. Idrogeomorfologico, a scala di bacino idrogeografico) e dei siti di attenzione, quest'ultimi intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini;
- b) Circolare prot. 38780 del 09/06/2011, recante Ammissibilità del rilascio di concessioni edilizie in sanatoria, ricadenti nelle aree a pericolosità idrogeologica dei P.A.I. (GURS n. 30 del 14/07/2011);
- c) Circolare prot. 78014 del 22/12/2011, recante Aggiornamenti e modifiche dei P.A.I. (GURS n. 5 del 03/02/2012);
- d) Carta delle sensibilità alla desertificazione della Regione Siciliana, approvate con D.A. n. 53/GAB dell'11/04/2011 (GURS n. 23 del 27/05/2011);
- e) Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia (ex Legge n. 25 del 11/04/2012, GURS n. 15 del 13/04/2012);
- f) Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- g) Piano di tutela delle acque, Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia, Piano ATO Idrico di riferimento. In tal senso, inoltre, si dovrà fare riferimento al Bacino Idrografico del Fiume Alcantara (cod. R19PECS01) ed ai dati in possesso dalla Struttura Territoriale dell'ARPA Sicilia ;
- h) Piano sanitario regionale 2000-2002 ed Atto di indirizzo per la politica sanitaria triennio 2007-2009 e l'aggiornamento del piano sanitario regionale;
- i) Piano energetico ambientale regionale;
- j) Piano di gestione dei rifiuti;

- k) Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- l) Linee guida del piano territoriale paesistico regionale (ex D.A. n. 6080 del 21/05/1999 ed ex D.A. n. 5820 dell'08/05/2002 dell'Assessorato regionale BB.CC.AA. e P.I.), con particolare riferimento all'Ambito 8;
- m) Piano Forestale Regionale (carta forestale discendente dal sistema informativo forestale).
- 2) Si suggerisce, successivamente all'approvazione della proposta di piano, di redigere le seguenti pianificazioni:
- a) piano di azione, costituito da provvedimenti da porre in essere in modo strutturale e programmatico (azioni integrate), in combinazione con interventi da effettuare in fase di emergenza (azioni dirette), volti alla mitigazione/risoluzione del problema di durata temporale limitata e per porzioni definite del territorio, così come previsto dal piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria ambiente, il quale classifica il territorio comunale di Giardini N. in Zona C, ove occorrono interventi con Piani di Mantenimento.
  - b) piano di classificazione in zone acustiche del territorio comunale, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge 26/10/1995, n. 447 e dal D.A. 11/09/2007 della Regione Siciliana. Detto piano, dopo l'approvazione del P.R.G., dovrà essere trasmesso al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), affinché venga valutata la necessità di attivare le successive procedure ambientali (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed ex D.P.R. 357/97 e s.m.i.);
  - c) piano comunale di protezione civile, in funzione della pericolosità sismica del territorio comunale. Detto piano, dopo l'approvazione del PRG dovrà essere trasmesso al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), affinché venga valutata la necessità di attivare le successive procedure ambientali (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed ex D.P.R. 357/97 e s.m.i.).
- 3) Durante la fase di attuazione della proposta del Piano di Urbanistica Commerciale (P.U.C.) del territorio Comunale di Giardini Naxos :
- a) si dovranno tenere in considerazione le disposizioni di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, dell'art. 3 del DPCM 08/07/2003 fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti e dell'art. 4 del DPCM 08/07/2003 Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 Ghz, relativi ai limiti di esposizione e valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità;
  - b) gli strumenti attuativi di cui agli artt. delle Norme Tecniche di Attuazione, dopo la approvazione Piano di Urbanistica Commerciale dovranno essere trasmessi al Servizio 1/ VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (D.R.A.), affinché venga valutata la necessità di attivare le successive procedure ambientali (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed ex D.P.R. 357/97 e s.m.i.);
  - c) gli interventi della proposta di Piano dovranno essere attuati in maniera da :
    - limitare l'utilizzo di aree non urbanizzate;
    - limitare il consumo di suolo, minimizzando il fenomeno della antropizzazione a "dispersione";
    - evitare l'utilizzo di aree caratterizzate dalla presenza di specie vegetali endemiche di valore ecologico e/o di colture arboree da frutta di pregio;
    - evitare la frammentazione delle aree caratterizzate dalla presenza di popolazioni e comunità biotiche e di colture arboree di frutta di pregio;
    - evitare l'utilizzo di aree caratterizzate dalla presenza di vigneti, uliveti e alberi da frutto, favorendone il mantenimento delle relative condizioni ottimali;
    - evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque del reticolo idrografico superficiale e sotterraneo esistente;

- procedere allo smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando preventivamente la possibilità di riutilizzare gli stessi nell'ambito dei lavori in argomento e conferendo gli eventuali residui eccedenti presso discariche regolarmente autorizzate, previa quantificazione delle capacità ricettive delle stesse;
  - favorire politiche finalizzate al risparmio idrico (uso domestico, civile e produttivo) ed al riutilizzo delle acque;
  - favorire politiche finalizzate al contenimento dell'inquinamento luminoso, al risparmio energetico ed all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili;
  - favorire politiche finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al miglioramento della gestione degli stessi;
  - promuovere politiche ed iniziative finalizzate all'utilizzo del trasporto pubblico a basso inquinamento ed al completamento, miglioramento e messa in sicurezza della rete viaria comunale;
  - promuovere politiche finalizzate allo sviluppo sostenibile ed alla promozione, fruizione, recupero, conservazione, valorizzazione, salvaguardia e messa a sistema delle aree interessate dal patrimonio storico insediativo.
- 4) Verificare che gli strumenti attuativi in itinere siano stati sottoposti alle procedure ambientali pertinenti (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).  
In tal senso si fa memoria che i provvedimenti amministrativi di approvazione di piani, programmi e loro varianti adottati senza la valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge (ex art. 11 - comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- 5) Eventuali modifiche sostanziali e non, apportate alla proposta di Piano successivamente all'emanazione del parere motivato, dovranno essere trasmesse al Servizio 1 / VAS-VIA dell'ARTA Sicilia ( D.R.A.), affinché venga valutata la necessità di attivare ulteriori procedure ambientali;
- 6) Alla scadenza naturale del periodo di validità del "Piano", l'aggiornamento / revisione generale dello stesso dovrà essere nuovamente sottoposta al processo di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale;
- 7) Il piano di monitoraggio ambientale della proposta di Piano dovrà essere attuato secondo le disposizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto riportato nel capitolo 6) del rapporto ambientale. Tale attività dovrà essere realizzata in collaborazione con il Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA) e l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA Sicilia).

Art. 3) Si ritiene di poter esprimere nulla osta, relativamente al processo di valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. ed ex art. 2 del D.A. 30 marzo 2007 e s.m.i.), della proposta di "*Piano di Urbanistica Commerciale (P.U.C.)* del Comune di Giardini Naxos " a condizione che lo stesso Comune rispetti le seguenti misure di mitigazione, che si articoleranno con le seguenti prescrizioni e condizioni , da recepire in sede di approvazione finale dello stesso piano:

A) per tutte le opere all'esterno delle aree SIC ITA 030036, si attueranno le seguenti misure:

- tutte le nuove costruzioni dovranno avere caratteristiche di basso impatto ambientale, con uso di materiali ecocompatibili e riciclabili, nonché di qualità energetica;

- le pavimentazioni delle aree di manovra e a parcheggio previste nelle aree limitrofe al SIC ITA 030036 dovranno essere realizzate con pavimentazioni permeabile (es. masselli drenanti autobloccanti o grigliato erboso); dovrà essere , inoltre, prevista la piantumazione di specie vegetali autoctone schermanti e ombreggianti;

- a mitigazione dell'impatto acustico e ambientale, si dovranno realizzare fasce alberate nelle zone di rispetto delle infrastrutture viarie in progetto, utilizzando esclusivamente specie vegetali autotone e coerenti con il contesto paesaggistico locale al fine dell'insediamento di reali corridoi ecologici.

B) per tutte le opere da eseguire all'interno o nelle aree contermini al SIC ITA 030036 si dovranno adottare, ad integrazione dei precedenti, i seguenti accorgimenti



in fase di cantiere:

- accorgimenti necessari a ridurre al minimo gli impatti derivanti da polverosità, rumore ed emissione in atmosfera;
- si dovrà avere cura di effettuare la fase di cantiere al di fuori del periodo di riproduzione delle specie protette presenti nei siti vicini;
- non dovranno essere alterati né la morfologia né il regime idrogeologico del sito; a tal fine dovrà essere prevista un'ideale sistemazione idraulica, mediante opere di regimentazione delle acque superficiali e meteoriche, al fine di assicurare il recapito dei loro impluvi naturali;
- dovrà essere posta particolare cura nell'evitare di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive, prevenendone, ove ciò non risultasse fattibile, il reimpianto;
- qualora durante la fase di cantiere si rendesse necessario lo spostamento d'essenze vegetali d'interesse naturalistico, si dovrà procedere all'estrazione delle stesse, avendo cura di assicurare l'integrità della zolla di terra attorno alle radici ed il reimpianto in zone idonee al successivo attecchimento;
- si pianteranno *esclusivamente* essenze vegetali autoctone, provenienti da vivai autorizzati (avendo così certezza del germoplasma autoctono);
- le aree di cantiere dovranno essere sistemate come "ante operam" attraverso interventi d'inerbimento e piantumazione di specie vegetali autoctone, qualora preesistenti;
- dovrà essere messo in atto ogni accorgimento volto a minimizzare l'impatto visivo delle opere;
- tutti i lavori ed il deposito dei materiali interesseranno esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare, senza interferire con l'ambiente circostante;
- al fine di non arrecare costipamento del terreno verranno utilizzati escavatori gommati;
- per limitare l'inquinamento atmosferico e le emissioni di rumore causati dalle macchine di cantiere, saranno definiti con accortezza i percorsi interni, così da ridurre al minimo l'utilizzo dei mezzi operativi, saranno inoltre ottimizzate le lavorazioni in modo da evitare sprechi e sciupii di risorse;
- durante le operazioni di cantiere, al fine di evitare il rischio di dispersione di oli ed inquinanti nel terreno, al termine di ogni giornata lavorativa, si dovranno ricoverare i mezzi in aree opportunamente predisposte dotate di sistema di impermeabilizzazione del suolo;
- per tutto il periodo della permanenza del cantiere si dovranno ottimizzare le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione di rumori, fumi e luci di cantiere e si provvederà ad annaffiare periodicamente le aree di cantiere onde limitare, principalmente nel periodo secco, il sollevamento delle polveri.

Il mancato rispetto delle condizioni dettate nel presente provvedimento comporterà la decadenza del medesimo. Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione o concessione, parere o nulla osta previsti dalla vigente normativa, necessari all'iter di approvazione del piano.

All'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Messina sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art.15 del DPR 357/97 e s.m.i.

- Art. 4) Il presente parere motivato è rilasciato ai soli fini delle procedure di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e di valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, così come specificato dall'art. 2 del D.A. 30/03/2007 e s.m.i. dell'ARTA Sicilia, DRA) e solo per le previsioni indicate negli elaborati presentati.
- Art. 5) Il Comune di Giardini Naxos, acquisita la decisione finale, dovrà pubblicare la stessa sul proprio sito web, indicando la sede ove si possa prendere visione del piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sullo stesso sito web:
- a) il presente parere motivato espresso dall'autorità competente;
  - b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.

Art. 6) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, compresa questa stessa Amministrazione e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. Il Comune Giardini Naxos (ME) è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari ai fini dell'iter di approvazione della "proposta del Piano di Urbanistica Commerciale (P.U.C.)".

Art. 7) Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SI - VVI di questo Assessorato ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014 .

Palermo 27/04/2015

**L'ASSESSORE**  
**(Dott. Maurizio Croce)**  
F.to